

Vetri rotti e minacce contro l'ex sindaco Giacon

Pubblicato: Lunedì 27 Agosto 2018



Un biglietto di minacce sul parabrezza dell'automobile e dei vetri spaccati. A denunciare pubblicamente i due atti intimidatori è il segretario della Lega Nord di Laveno Mombello, Roberto Bianchi con una lettera ai giornali.

“Vogliono esprimere solidarietà e vicinanza **alla sig.ra Graziella Giacon che circa due settimane fa sul parabrezza** della sua auto ha trovato un “pizzino” scritto a mano firmato da “un amico” che la esortava a” farsi i propri affari” (naturalmente scritto con termini molto più volgari) in quanto ”si vive di più e meglio”. Ma quello che è più grave è che la notte prima, e cioè dal giovedì al venerdì, presso un locale dove il centrodestra si ritrova saltuariamente in occasione di incontri politici, **si è verificato un atto vandalico con rottura dei vetri delle finestre”**.

La consigliera di minoranza di centrodestra Graziella Giacon ha sporto denuncia contro ignoti ai Carabinieri di Laveno Mombello. «**Non mi lascio intimidire, ma il messaggio è molto brutto – spiega** -. Sto facendo il mio lavoro di consigliera di minoranza ed evidentemente il lavoro del nostro gruppo sta infastidendo qualcuno. Abbiamo trovato il bigliettino domenica mattina ed è stato messo di notte, dopo che mio figlio è rientrato con l'automobile».

Sul bigliettino trovato dalla consigliera Giacon si leggeva: “A farsi i cazzi propri si vive di più e

meglio”, firmato “un amico”. **I vetri rotti**, presumibilmente tra la notte di giovedì e venerdì invece, **sono quelli di un locale nel centro di Laveno**, di proprietà di un privato, utilizzato dal gruppo di centrodestra per incontri e riunioni.

«Sono una militante della Lega, ma **credo che questi atti intimidatori si riferiscano al mio ruolo di consigliere comunale**. Io e il mio collega Giancarlo De Bernardi probabilmente abbiamo toccato interessi di qualcuno». Nella lettera del gruppo della Lega Nord si ricorda inoltre:

“Del resto già durante il mandato in maggioranza 2010-2015 avevano subito delle intimidazioni con il taglio delle gomme della moto dell’assessore Bianchi e dell’auto dell’allora vicesindaco e assessore all’urbanistica Giancarlo De Bernardi proprio in occasione dell’approvazione del Piano di governo del territorio (ex piano regolatore)”.

di a.b.